

**MODULO A - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a
_____() il _____ C.F. _____ residente a
_____() indirizzo _____ n° _____
C.A.P. _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)
_____ per l'impresa/ente/associazione
_____ con sede legale in
_____() Via/Piazza _____
tel. n° _____ e-mail _____
PEC _____ P.I. / C.F. _____,

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli
artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,

CHIEDE DI ESSERE AMMESSO A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

- come persona fisica
- come associazione / ente / fondazione
- come impresa (ditta individuale / società)
- come associazione di imprese / consorzio / altro (specificare) _____

e a tal fine,

DICHIARA,

per sé e per tutti i soggetti obbligati dall'art.80 del Codice degli appalti,

l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero
l'inesistenza di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto

irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

DICHIARA, altresì

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti o gravi violazioni quelle che comportano un omesso

pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

oppure

di avere ottemperato agli obblighi suddetti pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande/invito a presentare l'offerta;

DICHIARA, altresì

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (comunicazione antimafia) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

DICHIARA, altresì

l'inesistenza di sentenze definitive di condanna o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p.;

oppure

che il soggetto cessato ha riportato condanne penali (indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, specificando per ciascuna ruolo, imputazione e condanna) per le quali il reato sia stato depenalizzato, ovvero sia intervenuta la riabilitazione, ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero per effetto della revoca della condanna medesima:

DICHIARA, altresì:

1) ISCRIZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO / RUNTS:

di essere iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA di _____
al n° REA _____ Codice ATECO attività _____
data di iscrizione _____
e che risultano attualmente in carica: (indicare dati e qualifica)

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CARICA RICOPERTA

oppure

di essere iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, al n° _____
data di iscrizione _____
e che risultano attualmente in carica: (indicare dati e qualifica)

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CARICA RICOPERTA

2) DURC:

di essere in regola con i versamenti relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la normativa italiana vigente e pertanto di essere iscritto (indicazione delle posizioni previdenziali ed assicurative):

INAIL: codice ditta _____ n. PAT _____ sede competente

INPS: matricola _____ sede competente _____
dimensione aziendale _____ n. dipendenti _____

Altra cassa (specificare): _____ matricola _____

In caso di NON ISCRIZIONE ad uno degli Enti suindicati, indicare i motivi

3) REQUISITI OBBLIGATORI:

a) di essere in possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i. (solo in caso di esercizio di attività commerciali);

b) di essere esente dalle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e precisamente:

- non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni

sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- di non essere in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile;
- di non avere provocato alcuna distorsione della concorrenza derivante da un coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto con altri operatori economici di cui all'articolo 67 del Codice;
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- di non essere soggetto agli obblighi di assunzione previsti della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di avere ottemperato agli obblighi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla spedizione della lettera di invito;

oppure

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando/avviso/invito, emergono i seguenti indizi:

d) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4) REQUISITI FACOLTATIVI:

a) di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui agli artt. 6, 7, 8 e 9 della L.r. 16 luglio 2008, n. 11 e ss.mm.ii.;

b) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 10 della L.r. 16 luglio 2008, n. 11 e ss.mm.ii.;

5) Di prendere atto che è fatto divieto di sublocazione, totale o parziale, dell'immobile oggetto del presente avviso pubblico.

6) A titolo di dichiarazione inerente l'offerta, in via definitiva, che è stata presa piena ed incondizionata conoscenza di tutte le circostanze, generali e particolari, contenute nell'avviso pubblico e nella documentazione allegata.

7) Dichiaro di impegnarsi a stipulare la polizza fideiussoria bancaria e le polizze assicurative richieste all'assegnatario, come indicato nell'avviso pubblico.

8) Dichiaro di aver attentamente valutato le condizioni previste nell'avviso pubblico, di aver attentamente valutato i rischi legati alla locazione dell'immobile, inclusi quelli legati all'attività che vi si intende esercitare, e di ritenerli sostenibili.

9) Dichiaro altresì, per sé e per i propri collaboratori/associati, che non ha rivestito nei tre anni precedenti il presente avviso ruoli con poteri autoritativi o negoziali nella CCIAA di Chieti Pescara (ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter della legge 190/2012 e s.m.i.).

10) Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o attribuito incarichi ad ex dipendenti della CCIAA Chieti Pescara da meno di tre anni o che negli ultimi tre anni nell'esercizio delle loro funzioni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti (art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001).

11) Che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 5, comma 2 della L. 386/90 (nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari).

12) Di autorizzare espressamente la CCIAA di Chieti Pescara a rendere mediante PEC (posta elettronica certificata) le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. N. 50/2016, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché all'aggiudicazione.

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

DÀ IL CONSENSO

al trattamento dei propri dati personali, che potranno essere utilizzati e trasmessi agli organi interessati, nell'ambito del procedimento relativo all'appalto in oggetto, nel rispetto del Reg. UE 679/2016. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ex D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a. le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- c. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D. Lgs. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi dell'art. 75 E 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale cui è soggetto in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data _____

IL DICHIARANTE

(Firma)

N.B.: Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Avvertenze:

Le caselle non barrate sono considerate come dichiarazioni non effettuate.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni d'impresе di rete e GEIE, la presente dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti componenti.